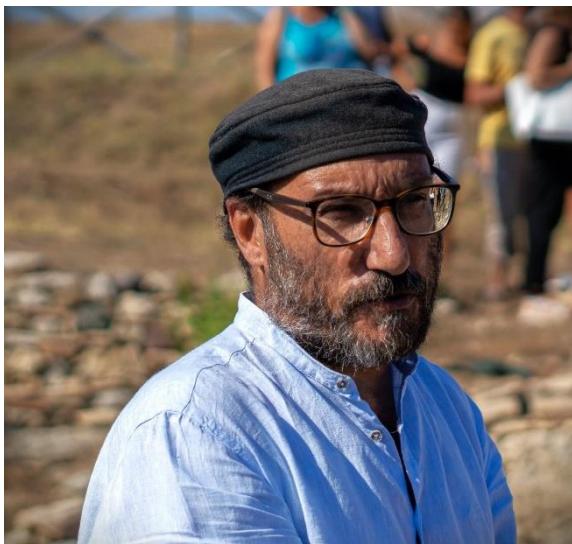


## Curriculum Vitae



COGNOME - NOME	<b>CUTERI FRANCESCO</b>
NAZIONALITA'	Italiana
LUOGO E DATA DI NASCITA	Catanzaro, 12/03/1963
C.F.	CTRFNC63C12C352D

POSTA ELETTRONICA	<a href="mailto:francescocuteri@abacatanzaro.it">francescocuteri@abacatanzaro.it</a> <a href="mailto:francesco.cuteri@libero.it">francesco.cuteri@libero.it</a> <a href="mailto:francesco.cuteri@pec.libero.it">francesco.cuteri@pec.libero.it</a>
----------------------	--

- Francesco Cuteri, Archeologo, si è laureato in Archeologia Medievale presso l'Università di Siena, con il prof. Riccardo Francovich. Si è perfezionato in Archeologia presso l'Università di Firenze ed ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università di Pisa.
- È professore di prima fascia di Beni Culturali e Ambientali nell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, incarico svolto precedentemente nell'Accademia di Belle Arti di Roma. Nell'Aba Catanzaro insegna inoltre Teoria e Pratica della Valorizzazione dei Beni Culturali, Storia dell'Arte Medievale, Teorie del Paesaggio, Beni Culturali dell'Età Contemporanea, occupandosi dell'attività di inventariazione del patrimonio demo-etno-antropologico di musei e collezioni calabresi.
- È stato professore a contratto di “Archeologia” e di “Archeologia e rilevamento dell’edilizia storica” presso l’Università Mediterranea di Reggio Calabria dal 1999 al 2011.
- Presso l’Accademia di Belle Arti di Catanzaro ha svolto da giugno 2024 a giugno 2025 il ruolo di componente interno del Nucleo di Valutazione AFAM.

- Da marzo 2023 è Componente di Giunta del Dipartimento di Didattica dell'Arte e da luglio 2024 fa inoltre parte del Collegio dei docenti per il Dottorato di Ricerca di nuova istituzione presso le Accademie.
- È membro dell'ICOMOS (International Council on Monuments and Sites), prestigiosa organizzazione internazionale non-governativa, impegnata a promuovere la conservazione, la protezione, l'uso e la valorizzazione del patrimonio culturale mondiale e del Comitato Tecnico-Scientifico dell'“European Cultural Heritage Enhancement Lab – ECHE Lab”, già “Unesco Med Lab” (Laboratori Patrimoni Unesco del Mediterraneo) che mira alla realizzazione del progetto *The Byzantine Cultural Landscape from Calabria to the Mediterranean* per un inserimento in *The Cultural Route of the Council of Europe* in collaborazione con Spagna, Grecia, Albania.
- È socio del Centro Ligure per la Storia della Ceramica, dell'AISB - Associazione Italiana di Studi Bizantini, della Società degli Archeologi Medievisti Italiani, dell'AISCOM - Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico.
- Fa parte del Comitato Scientifico dell'Istituto di Studi su Cassiodoro e sul Medioevo in Calabria (Squillace), di *Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità e della Collana Bibliotheca Vivariensis*.
- Dal 2024 è consulente archeologico per la Riserva Naturale del Vergali a Mesoraca (KR – Calabria).
- È membro della Commissione scientifica del MARCH, Museo Archeologico e Numismatico di Catanzaro.
- Fa parte del Comitato Scientifico della rivista *Globus. Immagini Parole e Suggestioni dal Mondo*.
- Ha condotto molte ricerche in Toscana, Calabria e Grecia, dove ha tenuto, a Megara, in Attica, corsi di introduzione all'architettura bizantina in collaborazione con il Centro Ecumenico della Basilica di San Nicola di Bari.
- Ha partecipato ad Incontri di Studio Internazionali in Francia (Aix-en-Provence, Marseille, Arles), in Spagna (Cadiz) e in Grecia (Atene, Salonicco, Aigion). Sempre in Grecia ha condotto ricerche sull'utilizzo dei Vasi acustici (Echeia) in architettura e sulla decorazione ceramica nelle chiese; ricerche presentate in Congressi Internazionali.
- Si occupa anche dello studio degli insediamenti antichi, di insediamenti rupestri e delle architetture medievali calabresi, soprattutto bizantine e normanne, e di castelli (scavi nei castelli di Santa Severina, Fortezza di Tiriolo, Stilo, Pizzo, Amendolea di Condofuri, Nocara, Nicastro, Crotone, Rocca Angitola). Ha inoltre condotto campagne di scavo in Toscana ed in Calabria in più insediamenti: Crotone, Stilo, Santa Severina, Reggio Calabria, Tropea, Mileto, Castelmonardo (Filadelfia), Oppido Vecchio, Bivongi e Monasterace Marina. In quest'ultima località è stato artefice della scoperta di un mosaico, all'interno di un complesso termale di età Ellenistica. Il mosaico, detto “dei draghi, dei delfini e dell'ippocampo”, è considerato al momento il più antico, grande e articolato della Magna Grecia.

- Ha svolto attività di Catalogazione per la Soprintendenza archeologica di Firenze e per quella della Calabria e nel 2011 è stato nominato, in qualità di archeologo, ausiliario di P.G. Nel 2015, e fino al 2018, gli è stato conferito l’incarico di Ispettore Onorario per la Provincia di Vibo Valentia e per i Comuni dell’area di Punta Stilo di Reggio Calabria (Monasterace, Pazzano, Bivongi).
- Dal 2017 è iscritto con il numero 3283 nell’elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica.
- È autore di oltre duecento saggi su temi archeologici, minerari, d’architettura e di ceramica e, con intento prettamente divulgativo, di alcune guide sulla Calabria antica e medievale: *Percorsi nella Calabria antica. Itinerari archeologici nelle province calabresi*, Roma 2003; *Percorsi nella Calabria bizantina e normanna. Itinerari d’arte e d’architettura nelle province calabresi*, Roma, 2008; *Guida alla Calabria greca. Un itinerario fra miti e sacralità*, Soveria Mannelli 2011; *Alla scoperta dell’antica Calabria*, Guida illustrata, Roma 2013.
- Ha collaborato con Rai 1 e Rai 3 ed anche con Rai Storia per due puntate di “Italia. Viaggio nella bellezza”, una dedicata a Scolacium/Squillace e l’altra alla Calabria bizantina e con il regista Erminio Perocco nel documentario “God Blessed Calabria. Calabria dello spirito. Spirito della Calabria”. Ha collaborato inoltre con l’Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro, della Scuola Normale Superiore di Pisa e della Filmwork S.r.l. Trento, per la realizzazione di un DVD sulla Mostra: MAGNA GRAECIA. Archeologia di un sapere.
- Nel 2014 ha curato la progettazione scientifica del Museo Territoriale delle Ceramiche Medievali e Moderne di Soriano Calabro (VV), di cui ha ricoperto nelle prime fasi il ruolo di Direttore con Nomina del Comune di Soriano Calabro (VV) (Delibera di G.C. n. 34 del 16.05.2016).
- Ha inoltre collaborato nel 2013 al nuovo allestimento della sezione archeologica del Museo Diocesano di Tropea; nel 2015 all’allestimento del Museo Archeologico dell’antica Kaulonia (Monasterace Marina-RC) e nel 2016 all’allestimento del Museo Archeologico Provinciale di Catanzaro.
- Dal gennaio 2022 al gennaio 2024 ha svolto il ruolo di Direttore del MacAm, il Museo di Arte Contemporanea di Bivongi (RC), ottenendo il suo inserimento nel Sistema Museale Regionale, come da Decreto Dirigenziale Regione Calabria n. 4638 del 31 marzo 2023.
- Presso lo stesso Museo ha curato la Mostra *Emisfero Calabro Australie. L’arte australiana incontra la Calabria*, dal 13 maggio 2023 – 30 novembre 2023, con pubblicazione del Catalogo in MacAM Art, Collana d’Arte diretta da Elena Di Fede e Francesco Cuteri) e ha promosso la mostra “*Grandi Storie. Viaggio nel mondo dell’Arte di Paolo Pancari Doria*”, con pubblicazione del Catalogo sempre nel 2023.
- Presso il Museo Archeologico Nazionale di Crotone è stato curatore nel 2023, dal 17 marzo al 30 giugno, della Mostra di sculture in bronzo ispirate al mondo antico di Antonio Affidato dal titolo “*Rara Avis. Olò ghiru tu Kròton*”, con curatela del relativo

Catalogo. Ha collaborato, presso il Museo Archeologico Nazionale di Capo Colonna (KR), all'allestimento della Mostra dell'artista veneziano Andrea Valleri, curata da M. Savrami, già direttrice del Museo Epigrafico e del Museo Bizantino di Atene, dal titolo *AXIOMA*. Ha inoltre scritto la presentazione del Catalogo della Mostra che si è tenuta dal 13 Luglio – 16 Agosto 2024.

- Ha ricevuto nel 2005 il Premio “Custodi della Memoria”, Mileto (VV); nel 2017 il Premio “Cassiodoro”, Camigliatello Silano (VV); nel 2018 il Premio “Galarte”, Rende (CS); nel 2019 la Segnalazione di Merito per il Premio Nazionale “Umberto Zanotti Bianco” di Italia Nostra (Roma); nel 2024 il Premio Carlino d’argento per la Cultura (Catanzaro).

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesco Luteri".